POLITICA DELLA QUALITA' DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PADOVA

Il principio base su cui poggia la Politica per la Qualità di Confartigianato Imprese Padova è la massima soddisfazione delle imprese associate **e di tutte le parti interessate nel rispetto delle reciproche aspettative ed esigenze, ottenute grazie alla elevata qualità delle attività svolte** attraverso la sistematica attuazione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, con l'intento di perseguire il miglioramento costante, continuo e sostenibile.
Questo significa che:

1. Poniamo costantemente la massima attenzione a tutte le parti coinvolte - territorio locale, regionale, nazionale e internazionale - che possono influenzare le politiche economiche dei territori dove operano le aziende nostre associate, per **migliorare continuamente** progettando e realizzando attività innovative nel rispetto delle norme cogenti applicabili. La capacità di migliorare continuamente sarà misurata oltre che verificando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle politiche dei processi, anche valutando il rapporto costi-benefici il cui valore sarà stabilito dagli Organi Direttivi nel riesame del sistema qualità tenendo conto delle situazioni del mercato, delle aspettative degli associati, quelle dei dipendenti e della sostenibilità ambientale.

2. **Le aziende associate e le parti interessate,** devono essere sempre tenuti nella massima considerazione e tutti dobbiamo operare focalizzando la nostra attenzione al soddisfacimento delle reciproche richieste ed alla implementazione di buone prassi affinché possano essere tradotti in attività sempre più sostenibili e rispondenti alle aspettative di tutte le parti interessate.

3. La capacità di operare per la **soddisfazione degli associati** potrà essere misurata con indicatori diretti ed indiretti. Gli Organi Direttivi quantificheranno il valore di questi indicatori durante il riesame del sistema qualità in modo che siano pertinenti, adeguati e commisurati alle situazioni del mercato e alle aspettative delle aziende che partecipano alle nostre attività.

4. **La qualità è una responsabilità e un impegno personale di tutto il Personale dipendente** e pertanto è preciso dovere dei responsabili di processo e di ogni collaboratore, operare affinché si pongano le basi per fare in modo che gli obiettivi stabiliti in questo documento, quelli relativi ai processi e quelli definiti periodicamente nel riesame della Direzione siano sistematicamente raggiunti. Allo scopo è di fondamentale importanza il rispetto dei contenuti delle procedure del sistema qualità il cui livello di applicazione sarà

monitorato con **appositi audit** svolti presso le sedi territoriali e presso gli uffici provinciali e con **indicatori di prestazione** individuati dalla Direzione.

Gli Organi Direttivi assumono formalmente l'impegno di condurre un sistematico e documentato riesame del sistema qualità per assicurare:
- la continua adeguatezza ed efficacia dello stesso nel soddisfare i requisiti della norma di riferimento
- il raggiungimento degli obiettivi espressi nella politica aziendale per la qualità, quelli definiti nei processi individuati nelle specifiche procedure e quelli che, di volta in volta, in occasione del riesame stesso saranno definiti.

Il riesame è l'occasione istituzionale in cui sono analizzate le non conformità individuate, sono stabilite le azioni di miglioramento, vengono definiti gli obiettivi aziendali e i mezzi necessari per raggiungerli. Gli Organi Direttivi sono consapevoli che il contributo di ogni collaboratrice e di ogni collaboratore è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione, e allo scopo ha attribuito precisi incarichi e responsabilità. Gli Organi Direttivi si impegnano a investire in formazione e addestramento, affinché si creino le condizioni più adatte affinché tutto il Personale dipendente possa svolgere la propria attività in modo autonomo e sia consapevole di quanto la sua attività contribuisca e sia importante al fine del raggiungimento degli obiettivi per la qualità.

Si allega il Codice Etico di Confartigianato Imprese Padova
Confartigianato Imprese Padova recepisce il Codice Etico Di Confartigianato Imprese Nazionale

La finalità del Codice Etico della Confartigianato-Imprese Padova è quella di affiancare e completare le norme dello Statuto e dei Regolamenti con i principi che danno senso allo stare insieme nel Sistema Associativo e legano fortemente le sue componenti.
La complessità del contesto socio-economico e la necessità di tenere alta la considerazione degli interessi rappresentati, rafforzano l'importanza di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che Confartigianato Imprese riconosce, accetta, condivide e assume, contribuendo – così – al processo di sviluppo dell'economia ed alla crescita civile del Paese.
Questi principi sono qui individuati: nella legalità di tutti i comportamenti, personali e associativi; nella lealtà verso l'impresa associata e le persone che la promuovono; nel rispetto pieno e convinto– della lettera, dello spirito e delle finalità – delle regole che il Sistema si è liberamente dato; nella spinta naturale all'integrazione e alla cooperazione nell'interesse delle imprese, degli imprenditori, delle loro famiglie e della società nel suo complesso.
L'orientamento all'etica è approccio indispensabile per i comportamenti della Confartigianato Imprese Padova verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera: a tali esigenze risponde il presente Codice etico, che rappresenta un sistema di regole da osservare da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto di Confartigianato Imprese Padova, sia con riferimento ai rapporti interni che alle relazioni con soggetti esterni.
I valori e i principi sui quali si fonda l'adesione alla Confederazione si devono tradurre in azioni caratterizzate dalla condivisione di obiettivi, di comportamenti, di stile e quindi che siano sempre indirizzate alla coesione del Sistema ed all'esaltazione del bene comune.

Questo rende la Confartigianato Imprese Padova un organismo etico, in cui la libertà del singolo componente si può esercitare nel rispetto della libertà degli altri e dell'organizzazione nel suo complesso.

Art.1 – FINALITÀ E PRINCIPI

La Confartigianato-Imprese Padova si impegna - e per suo tramite si impegnano tutte le sue componenti, organizzazioni di categoria, Movimenti, Organizzazioni a finalità sociale, imprenditori associati, imprenditori che rivestono incarichi associativi, imprenditori che rappresentano il sistema in organismi esterni, nonché i dipendenti e i collaboratori delle strutture del sistema – ad attuare con trasparenza e rispettare, modelli di comportamento ispirati all'autonomia, all'integrità, all'eticità; ed a sviluppare azioni coerenti con tali principi.

In particolare, le imprese e gli imprenditori associati e tutte le componenti del sistema associativo riconoscono tra i valori fondanti richiamati dalla Confederazione il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.

Le imprese e gli imprenditori associati e tutte le componenti del sistema associativo respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni denunciando – per quanto riguarda le imprese associate anche con l'assistenza dell'associazione – ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

Tutto il sistema associativo dovrà essere compartecipe e coinvolto nel perseguimento degli obiettivi etici posti e nel rispetto delle relative modalità, in quanto ogni comportamento non eticamente corretto provoca conseguenze negative in ambito associativo e danneggia l'immagine dell'intera Confederazione.

L'eticità dei comportamenti è valutabile non solo in termini di stretta osservanza delle norme di legge e di statuto, ma si fonda sulla convinta adesione a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati modelli di condotta, anche al fine di non recare danno all'immagine, all'onorabilità e al decoro della Confartigianato-Imprese e di Confartigianato Imprese Padova.

L'aderenza alle norme ed ai principi del presente Codice etico è sanzionata secondo quanto previsto dallo Statuto e dal regolamento di attuazione di Confartigianato Imprese Padova.

Art. 2 – ASSOCIATI

1. Nel far parte del sistema associativo, gli imprenditori si impegnano a tener conto, in tutti i loro comportamenti, professionali ed associativi, delle ricadute degli stessi sull'intera imprenditoria e sul sistema confederale. **Essi pertanto si impegnano:**

come imprenditori:

a1) ad applicare quanto previsto all'articolo 1, in particolare ai commi 3 e 4, per quanto riguarda il contrasto all'attività criminale, mafiosa o comunque contraria alla legge;

a2) ad applicare compiutamente leggi e contratti di lavoro;

a3) a comportarsi con giustizia nei confronti dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;

a4) ad assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti;

a5) a mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la pubblica amministrazione e con i partiti politici;

a6) a considerare un impegno costante la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento;

come associati:

b1) a partecipare alla vita associativa, applicando e facendo applicare le regole del Sistema Associativo e Confederale ed uniformandosi ai principi etici che lo governano;

b2) a contribuire alle scelte associative in piena integrità ed autonomia da pressioni interne ed esterne, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'Organizzazione;
b3) ad instaurare e mantenere un rapporto associativo pieno, ad escludere la possibilità di rapporti associativi con organizzazioni concorrenti o conflittuali; a comunicare preventivamente alle Organizzazioni del sistema altre diverse adesioni;
b4) a rispettare le direttive che l'Organizzazione deve fornire nelle diverse materie e ad esprimere le personali posizioni preventivamente nelle sedi proprie di dibattito interno;
b5) ad informare preventivamente l'Organizzazione di ogni situazione suscettibile di influire sul proprio rapporto con gli altri imprenditori e con l'Organizzazione, chiedendone il necessario ed adeguato supporto per risolvere positivamente le questioni sorte.

Art. 3 – VERTICI ASSOCIATIVI
L'elezione è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una rigorosa ed effettiva aderenza ad ineccepibili comportamenti personali, professionali ed associativi.
I candidati si impegnano a fornire alle istanze competenti tutte le informazioni necessarie e richieste.
I nominati/eletti si impegnano:
- ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, il sistema confederale e la società, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti.
- a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, assicurando l'indipendenza rispetto alle personali opzioni politiche nell'espletamento dell'incarico;
- a seguire le direttive associative, contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, ma mantenendo l'unità del sistema verso l'esterno;
- a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- a mantenere con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- a coinvolgere effettivamente gli organi decisori dell'Organizzazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- a rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali od oggettivi la propria permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'imprenditoria e dell'Organizzazione.

Art. 4 – RAPPRESENTANTI ESTERNI
I rappresentanti designati dall'Organizzazione in organismi esterni vengono scelti secondo criteri di competenza ed indipendenza.
Confartigianato Imprese Padova si impegna ad informare tempestivamente la Confederazione sulle proprie rappresentanze in organismi esterni.
I rappresentanti si impegnano:
a svolgere il proprio mandato nell'interesse dell'ente presso cui sono stati designati e degli imprenditori associati, nel rispetto delle linee di indirizzo che l'Organizzazione è tenuta a fornire.
ad informare costantemente Confartigianato Imprese Padova designante sullo svolgimento del loro mandato;
ad assumere gli incarichi non con intenti remunerativi;
a rimettere il mandato ogni qualvolta si presentino cause di incompatibilità o impossibilità ad una partecipazione continuativa, o comunque su richiesta dell'Organizzazione designante;

ad informare e concordare con l'Organizzazione ogni ulteriore possibile trasformazione del mandato per il quale si è stati designati.

ART. 5 – SANZIONI

Confartigianato Imprese Padova recepisce e adotta il Codice Etico di Confartigianato Imprese e sanziona il mancato rispetto.

Gianluca Dall'Aglio
Presidente Confartigianato Imprese Padova

Padova, 31 ottobre 2024